

Famiglie numerose: «Siamo tante e felici»

Ieri a Chiesa la seconda festa-congresso dell'associazione
«Non chiediamo solo aiuti, vogliamo far sapere chi siamo»

CHIESA Cinquanta famiglie numerose della nostra provincia e una ventina provenienti da fuori si sono ritrovate ieri a Chiesa in Valmalenco in occasione della 2ª Festa-congresso in Valtellina dell'Associazione nazionale Famiglie Numerose. Nonostante il tempo non troppo clemente, infatti, genitori e figli, non hanno voluto mancare l'appuntamento in quota organizzato dai delegati provinciali dell'Associazione, Alessandro e Loredana Di Roio, sondriesi, con sei figli a carico, l'ultimo, Isacco, nato venti giorni fa e pure presente ai festeggiamenti.

La giornata ha avuto inizio con la Santa Messa celebrata alle 10 dal parroco di Chiesa, don Alfonso Rossi, presso il Santuario della Madonna degli Alpini. D'impatto e a misura di famiglia, e, ancor più, di bambino, l'omelia di don Alfonso, che ha più volte interpellato l'uditore sui passaggi del vangelo che narra dell'incontro di Gesù Risorto coi discepoli di Emmaus. Lo stesso parroco che ha anche composto e dedicato alle famiglie numerose un'apposita preghiera-riflessione "In cammino verso Emmaus" letta al termine dell'omelia. In chiusura della Messa, poco prima della benedizione, un simpatico momento di canto animato dato che mentre l'uditore intonava il canto "Resta qui con noi" i figli delle famiglie numerose presenti, disposti ai piedi dell'altare, hanno composto la scritta "Signore resta qui con noi".

Presenti alla celebrazione eucaristica e a tutta la giornata di festa anche i sindaci di Chiesa, Cristian Pedrotti,



di Caspoggio, Michele Pegorari, il vicesindaco di Lanza, Rino Masa, e, in rappresentanza del presidente della Provincia, il consigliere provinciale caspoggino Tito Pegorari. Tutti insieme, alla presenza anche di mons. Valerio Modenesi, hanno poi preso parte alla conferenza tenutasi presso la sala oratorio parrocchiale alla presenza del presidente nazionale dell'associazione, Mario Sberna, del coordinatore regionale Luciano Mangiagli, di quello provinciale Alessandro Di Roio, e dei responsabili di zona, Sandro Viviani, per il tiranese

«Buon risultato essere passati dalle due famiglie iscritte all'associazione 2 anni e mezzo fa alle 55 di adesso»

to che non è facile riuscire a coinvolgere le famiglie presenti in provincia dato che sono piuttosto restie al riguardo, forse per il timore di sembrare solo desiderose di chiedere e ricevere provvidenze. Non è questo il

punto, o, comunque, non è solo questo. Vogliamo far sapere che ci siamo, che siamo in tanti, e vogliamo testimoniare la nostra gioia di essere famiglie numerose. Nello stesso tempo riuscire anche, perché no?, a sbloccare alcune situazioni che ci possono facilitare nella vita di tutti i giorni. Consideriamo, comunque, - ha proseguito Di Roio - un buon risultato essere passati dalle due famiglie iscritte all'associazione due anni e mezzo fa, alle 55 attualmente iscritte in tutta la nostra provincia». «A livello nazionale - ha detto Mario Sberna, bresciano - gli iscritti sono ora 40mila per 5500 famiglie, desiderose più che mai di testimoniare con entusiasmo la cultura della vita».

Elsabetta Del Curto



L'incontro di ieri a Chiesa è stato organizzato dai delegati provinciali dell'Associazione, Alessandro e Loredana Di Roio (nella foto a sinistra), sondriesi, con sei figli a carico, l'ultimo, Isacco, nato venti giorni fa e pure presente ai festeggiamenti. La giornata ha avuto inizio con la Santa Messa celebrata alle 10 dal parroco di Chiesa, don Alfonso Rossi, presso il Santuario della Madonna degli Alpini (foto Gianatti)

Reintrodotta in bilancio dalla giunta Pedrotti la posta relativa al centro residenziale per anziani

Chiesa, stasera incontro sulla casa di riposo

CHIAVENNA (e.d.c.) E' stata reintrodotta in bilancio la posta relativa alla realizzazione del centro residenziale per anziani-casa di riposo di via Gande a Chiesa che sarà oggetto di un incontro pubblico organizzato dall'amministrazione uscente, questa sera, alle 21, al Centro Anziani di Chiesa. Si parla di una previsione di spesa molto alta, la più alta fra tutte le opere previste, e pari a 1,9 milioni di euro cui l'amministrazione Pedrotti, in caso di conferma alle elezioni, intende porre mano accendendo apposito mutuo.

«Possiamo dire di aver avuto un certo coraggio o, al limite, persino una certa sfrontatezza - ha chiarito Alessandro Longhini, in consiglio - nel prenderci carico della tematica della casa di riposo di cui si parlava da anni, ma alla quale nessuno aveva prima prestato orecchio. E' vero che il progetto preliminare è stato bocciato dal revisore dei conti in quanto la previsio-

ne di spesa era di molto superiore a quella cui inizialmente si pensava, però non abbiamo voluto lasciar cadere la cosa. Sulla questione abbiamo infatti registrato la disponibilità di un privato, Euro-med Costruzioni srl di Lecco, per la realizzazione della struttura nonché l'organizzazione e gestione di tutto lo sviluppo progettuale, economico, finanziario, gestionale e fiscale anche in

regime di project financing pubblico-privato. La società ha già presentato un piano economico che sta in piedi - ha sottolineato Longhini - Si tratta di stabilire di quanti posti letto necessiti la nostra valle e, soprattutto, si tratta di capire quanto serio sia il problema degli accreditamenti regionali. Problema che, certo, esiste, e con cui dovremmo fare i conti anche se ho potuto constatare in Asl che le liste d'attesa lievitano per cui è lecito pensare che la Regione possa tenere conto nel concedere nuovi accreditamenti».

«Il preliminare è stato bocciato, però non abbiamo voluto lasciar cadere la cosa»